



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Samatzai Inerti di Locci Giuseppe sas & C. c/o Per.
Ind. Minerario Mario Solinas
mario.solinas@pec.epi.it
e p.c. Comune di Samatzai
e p.c. Provincia del Sud Sardegna
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. ARPAS - Dipartimento di Cagliari e Medio
Campidano
e p.c. ARPAS - Area tecnico scientifica
e p.c. 08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari
e p.c. 01-05-00 - Direzione Generale Agenzia
Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
e p.c. 09-01-04 - Servizio Attività Estrattive e
Recupero Ambientale

Oggetto: Richiesta di adeguamento tecnico alle modalità di coltivazione anche con utilizzo di esplosivo perla cava denominata "Crabili" in comune di Samatzai. Proponente: Samatzai Inerti di Locci Giuseppe sas & C. Procedimento di Valutazione preliminare. D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Esito

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza della Società Samatzai Inerti s.a.s. di Locci Giuseppe & C. (di seguito Proponente), pervenuta con P.E.C. del 21.11.2024 (prot. D.G.A. n. 34483 di parti data), ed esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che la Giunta regionale, all'esito del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), su istanza presentata dalla Ditta Meloni Angela Maria per l'intervento "Cava denominata Crabili in territorio del Comune di Samatzai", ha espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, nel rispetto di un insieme di prescrizioni. L'efficacia temporale della deliberazione n. 16/3 del 16.05.2014 è stata prorogata con Delib.G.R. n. 40/52 del 16.10.2024.

L'attività estrattiva è stata autorizzata, per 10 anni, con determinazione n. 431 del 30.7.2014, da parte del del Direttore del Servizio attività estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, mentre, con determinazione n. 862 del 12.11.2021, è stato sancito il subentro della Proponente alla Ditta Meloni Angela



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Maria. L'autorizzazione è stata prorogata, da ultimo, con determinazione n. 514 del 31.7.2024, sino al 30.07.2025.

Il progetto di coltivazione, già valutato e autorizzato, interessa una superficie complessiva di circa 24 ha e prevede l'estrazione di 1.400.000 m³ di materiale destinato prevalentemente ad usi civili. Nello specifico, l'area di coltivazione comprende due comparti CC1 e CC2, rispettivamente di 12 ha e 7 ha. Il progetto di recupero/ripristino ambientale contempla la restituzione di una superficie di circa 16 ha all'originario uso a pascolo permanente, con parziale rinaturalizzazione a prateria di ampelodesma, e la progressiva ricostituzione di macchia evoluta nella restante superficie di 8 ha.

La variante in esame prevede *«[...] la continuazione della coltivazione della cava nel comparto CC1 e CC2, nel rispetto del progetto attraverso l'utilizzo di mezzi meccanici (come da progetto) e nell'utilizzo di esplosivo (non previsto nel progetto) per coadiuvare l'opera dei mezzi in quanto nei fronti di scavo si sono rinvenute litologie estremamente dure e compatte»*.

In merito al quadro programmatico, il Proponente evidenzia che il sito estrattivo ricade in aree perimetrate con pericolosità da frana Hg2 dal vigente Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.).

Premesso quanto sopra, preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, in merito al saltuario utilizzo di esplosivo per l'abbattimento dei fronti, e considerato che la modifica proposta:

- non determina potenziali impatti significativi e negativi sull'ambiente, aggiuntivi rispetto a quanto esaminato e valutato durante il procedimento di V.I.A., e non è in contrasto con le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 16/3 del 06.05.2014, la cui efficacia temporale è stata prorogata con deliberazione n. 40/52 del 16.10.2024;
- non è, pertanto, ascrivibile al punto 8, lett. u [modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A1 o all'Allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato A1)], di cui all'Allegato B1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 2021,

si comunica che, per detta variante, ai sensi dell'Art. 6, c. 9/9-bis, del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., non è prevista l'attivazione di alcuna procedura in materia di valutazione di impatto ambientale, ferma restando la necessità di verificare, presso gli Enti competenti, l'obbligo di acquisire, sul progetto di coltivazione, la compatibilità geologico/geotecnica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La presente comunicazione è resa solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 4, L.R. 31/1998, e s.m.i.)

Sergio Deiana

Siglatu da :

ANGELA NIVOLA

FELICE MULLIRI